




Seminario

Dalla sicurezza alimentare all'economia circolare: normazione tecnica e certificazione accreditata a tutela dei cittadini

Roma, 8 ottobre 2018

Abstract degli interventi



La normazione tecnica e il Nuovo Approccio per l'efficacia e l'aggiornamento legislativo secondo il Regolamento europeo 1025/2012 e il D.Lgs. 223/2017

Alberto Galeotto - Direttore Normazione UNI

La normazione tecnica come strumento per definire “come fare bene le cose” garantendo prestazioni certe, sicurezza, qualità, rispetto per l'ambiente, di prodotti, servizi, persone e organizzazioni, con l'obiettivo di contribuire al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del sistema socio-economico, fornendo gli strumenti di supporto all'innovazione tecnologica, alla competitività delle imprese, alla tutela dei consumatori ed alla protezione dell'ambiente.

La normazione può colmare, con riferimenti certi e condivisi, gli ambiti economici e sociali privi di riferimenti ufficiali, nonché semplificare il quadro di riferimento regolamentare con appropriate integrazioni applicative.

I valori caratteristici della normazione sono la coerenza, la trasparenza, l'apertura, la consensualità, la volontarietà, l'indipendenza e l'efficienza.


Valutazione della conformità, accreditamento e sorveglianza del mercato. Il Regolamento europeo 756/2008

Filippo Trifiletti - Direttore Generale ACCREDIA

ACCREDIA, nata alla fine del 2009 in attuazione del Regolamento CE 765/2008, ha il compito di valutare la competenza degli organismi di certificazione e ispezione e dei laboratori di prova e taratura, accertandone la conformità a regole obbligatorie e norme tecniche, per assicurare il valore e la credibilità di certificazioni di qualità, ispezioni, prove, analisi e tarature di strumenti.

In questi dieci anni il consolidamento di ACCREDIA ha reso più efficienti e meno costose le attività di accreditamento e certificazione, attraverso un sistema di sussidiarietà. Numerose convenzioni, siglate con sei diversi Ministeri hanno delegato ad ACCREDIA la verifica degli organismi di certificazione e ispezione nei settori regolati dalle direttive europee.

Le valutazioni di conformità accreditate sono un potente strumento di competitività per le imprese, mentre la pubblica amministrazione utilizza sempre di più l'accreditamento per sviluppare le proprie politiche, tra le quali Industria 4.0.



L'infrastruttura metrologica e il sistema nazionale di taratura

Vito Fernicola - Consigliere INRIM

Nelle economie avanzate il successo dei prodotti ad alta tecnologia dipende da rigorosi controlli di qualità nei quali le misurazioni hanno spesso un ruolo chiave. Per ogni euro speso in attività di misura, quasi tre euro sono generati in termini di benefici diretti verso il settore manifatturiero, senza contare le ricadute indirette su sicurezza e ambiente.

Misurazioni confrontabili e standard uniformi su scala globale sono necessari agli scambi commerciali tra nazioni. Nell'applicazione delle leggi sono elemento essenziale su cui si ripone la "fede pubblica", come richiamato da una recente sentenza della Corte. Fornirli è compito della metrologia, la scienza delle misure.

La relazione delinea il quadro dell'infrastruttura metrologica nazionale ed il ruolo strategico al servizio delle imprese e della società.

Marcatura CE. L'attività degli Organismi notificati

Antonella d'Alessandro - Dirigente Divisione XIV "Organismi notificati e sistemi di accreditamento" MiSE

La sinergia tra Governo e Parlamento, durante l'iter legislativo e nei momenti di verifica degli effetti dei provvedimenti, per risolvere criticità collegate all'applicazione delle leggi, è tanto più importante quando lo strumento individuato dal Legislatore è di natura tecnica, laddove la competenza specifica, sia nell'uso della terminologia, sia nella definizione delle modalità di utilizzo, può determinare l'efficacia delle disposizioni legislative.

L'applicazione del Regolamento CE 765/2008, che disciplina l'accreditamento e la vigilanza del mercato per garantire la salute e sicurezza dei consumatori, la protezione dell'ambiente e la sicurezza pubblica, assicurando la libera circolazione dei prodotti, vede tre attori fondamentali: i Ministeri che vigilano il mercato; l'Ente unico di accreditamento, che attesta l'idoneità degli organismi che verificano i prodotti; il Legislatore che può decidere di ricorrere agli strumenti offerti dal Regolamento, ma che non sempre ne comprende adeguatamente gli aspetti tecnici.

Il seminario è un'occasione di confronto per incoraggiare un contatto concreto, teso a valorizzare l'importanza di un "linguaggio comune" da parte di tutti i soggetti coinvolti sulla materia, per garantire qualità ed efficacia alla legislazione.



Prove di laboratorio per la sicurezza alimentare

Silvia Tramontin - Direttore Dipartimento Laboratori di prova ACCREDIA

Buono e sano. La sicurezza dei prodotti alimentari è un requisito fondamentale in Italia, più che in altri Paesi, per la sua ricca tradizione enogastronomica, famosa e apprezzata nel mondo.

La delicatezza del tema e l'esposizione del settore richiedono che i controlli sulla produzione siano affidati a organismi e laboratori che offrano il massimo delle garanzie.

Da tempo questa garanzia è offerta dall'accreditamento, che è obbligatorio sia per i laboratori che effettuano controlli ufficiali, ma anche per i laboratori che svolgono controlli sugli operatori dei prodotti biologici e a denominazione di origine, in particolare vino e olio.

L'intervento offre una panoramica sui controlli per la sicurezza e la qualità degli alimenti, presentando anche esempi di settori dove l'accreditamento è richiesto non dalla legge, ma dal mercato, per garantire l'affidabilità dei risultati di analisi.

Il nuovo Codice Appalti: D.Lgs. 50/2016

Paola Conio - Senior Partner Studio Legale Leone

Nel nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs. 50/2018) sono contenute varie disposizioni che, in via diretta o indiretta, fanno riferimento alle valutazioni di conformità sotto accreditamento, ai sensi del Regolamento CE 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'intervento ha l'obiettivo di analizzare le principali norme in questione, evidenziandone punti di forza e criticità.

Verranno altresì analizzate le pronunce giurisprudenziali che, dal 2016 ad oggi, hanno avuto ad oggetto aspetti problematici dell'utilizzo delle valutazioni di conformità nelle gare per l'affidamento di contratti pubblici, quali la pertinenza e la sufficienza delle certificazioni di qualità richieste/prodotte, la valutazione dell'equivalenza dei mezzi di prova, il tema dell'avvalimento.





Professioni e servizi certificati per l'efficienza energetica

Elena Battellino - Funzionario Tecnico ACCREDIA

Nel quadro di riferimento europeo, il D.Lgs 102/2014 promuove le misure nazionali per l'efficienza energetica valorizzando le professioni e i servizi certificati nel settore.

L'intervento, fornendo un quadro delle prime azioni implementate in recepimento della Direttiva, illustra gli obiettivi raggiunti nel settore dell'energia evidenziandone i benefici introdotti.

Inoltre verranno presentati i risultati delle analisi che evidenziano quali ulteriori azioni possono essere intraprese per migliorare la coerenza del quadro normativo.

La certificazione delle professioni e la qualifica delle competenze

Gianluca Di Giulio - Responsabile Relazioni Istituzionali ed Esterne ACCREDIA

In Italia il settore dei servizi professionali comprende oltre 5 milioni di professionisti e contribuisce con il 15% al PIL nazionale.

Oltre 2 milioni 300mila sono i professionisti cosiddetti "regolamentati" cioè iscritti a ordini e collegi professionali, mentre sono più di 3 milioni i professionisti "non organizzati" in ordini o collegi, dai grafici ai designer, ai wedding planner, e-reputation manager e copywriter digitali, security manager, solo per fare alcuni esempi.

La Legge 4 /13 nel disciplinare la qualifica delle professioni non regolamentate, riconosce anche alla certificazione accreditata un ruolo strategico per tutelare i cittadini e garantire la qualità delle prestazioni.

L'intervento entrerà nei contenuti della Legge e dei principi cardine del processo di certificazione delle competenze delle figure professionali.



Esempi di progetti di legge che richiamano le norme tecniche e le valutazioni di conformità

Lorenza Guglielmi - Relazioni Istituzionali ACCREDIA

Le valutazioni di conformità - certificazioni, ispezioni, prove, tarature - sono efficaci strumenti il cui valore aggiunto è internazionalmente riconosciuto, sia nei rapporti tra privati, sia per supportare politiche commerciali, industriali, economiche e amministrative. Per questo i provvedimenti legislativi vi fanno ricorso con sempre maggiore frequenza.

Come ogni strumento, le valutazioni di conformità richiedono una conoscenza specifica dell'ambito in cui possono sviluppare efficacemente i propri effetti, nonché delle modalità di utilizzo e del linguaggio idoneo per farvi riferimento, in modo certo e non equivocabile.

L'esame di alcune proposte di legge che richiamano per i propri scopi le valutazioni di conformità, evidenzierà gli elementi da tenere presenti, e gli errori da evitare, per un corretto riferimento, e quindi un'azione efficace, delle valutazioni stesse.

Alberto Monteverdi - Dirigente Area Comunicazione UNI

Il rimando alle norme tecniche è lo strumento per sfruttare tutto il potenziale della conoscenza, condivisa secondo un processo trasparente, democratico e indipendente dal mercato e dalla società, condensata nella definizione di "stato dell'arte".

Il Legislatore, senza perdere nessuna delle sue prerogative, può ottenere dal suo uso vantaggi in termini di aggiornamento e flessibilità dei propri dispositivi.

Le modalità di rimando da legge a norma sono plurime, con vantaggi e handicap, ma la realtà dei fatti presenta notevoli problematiche.

Alcuni casi eccellenti, europei e nazionali, tracciano una strada interessante. Semplici indicazioni possono migliorare nell'immediato la qualità del rapporto tra legge e norma e alcuni passi formali possono accelerare il processo.